

ne adauge nobis fidem. Signore, la nostra fede crolla, è pusilla, è debbole, è semiuiua; accrescila tu, Signore, augumentala; fa che sia forte come il gran di senapa, che come è più pestato, più manifesta la virtù sua, fa che nelle tribulationi s'ingagliardisca, ne i pericoli sia sicura, e nelle morti sia in te sempre uiua. Ma qui voglio posar vn poco, per dirni cent'altre parole.

S E C O N D A P A R T E .



Ioan. 6.

Iorr. 14.

Hier. 10.7

Psal. 16.

Psal. 5.

Psal. 118.

Ioan. 9.

Matt. 8.

Cant. 1.

Psal. 11.

Psal. 50.

Hier. 31.

Hier. 17.

Psal. 50.

Rom. 8.

1. Cor. 6.

Psal. 84.

Eph. 1.

Psal. 32.

Philip. 4.

2. Cor. 3.

E egli è vero, come egli è vero quello, che Christo Giesù disse in San Giouanni. *Nemo uenit ad me, nisi pater meus, qui misit me, traxerit eum.* Tu non dei pensar, Dotto, che andasse da se solo il Centurione a Christo, egli fù tirato. Non si v'è a Christo senza Christo. Se Christo è la via, la verità, & la vita, oue anderai senza la via? in precipitio; oue anderai senza la verità? ne gli errori; oue anderai senza la vita? all'eterna morte. Miseri quei superbi, che gonfi di vanagloria Farisaica, pensano senza Dio, di poter correre la strada de diuini precetti, offeruare le sue leggi, e con l'opere loro morali beatificarsi. Et quando sono in peccato, da lor soli conuertirsi, far penitentia, e sodisfare a Dio. Odi Geremia, che dice. *Scio Domine, quia non est hominis uita eius, nec uiri est, ut ambulet, & dirigat gressus suos.* Odi Dauid, che priega. *Perfice gressus meos in semitis tuis. Dirige in conspectu tuo uiam meam. Deduc me Domine in semitam mandatorum tuorum.* Odi Christo, che dice. *Sine me nihil potestis facere. Accessit ergo ad eum Centurio, sed inuitatus, sed tractus, sed uocatus. Accessit ad eum, quia ipse accesserat ad illum.* La stella del mare, con vna incognita virtù tira la calamita de nauiganti, la calamita il ferro, l'ambra la paglia. Iddio con vn'occulta virtù, con ispirationi interiori, chiama, & inuita i peccatori a penitentia. Pregate tutti, Romani, il Signore, che vi tiri a se. *Trabe me post te, curuemus in odorem unguentorum tuorum.* Che u'illumini. *Illumina oculos meos.* Che vi mondi. *Cor mundum crea in me Deus.* Che vi conuertat. *Conuerte nos Domine, & conuertemur.* Che ui sani. *Sana me Domine, & sanabor.* Che non v'abbandoni mai. *Cum defecerit uirtus mea, ne derelinquas me Domine.* Da Dio principalmente, e non da noi, viene ogni nostro bene, siatene pur certi. La giustificatione. *Deus est, qui iustificat, quis est, qui condemnet?* La redentione. *Empti esis pretio magno, glorificate, & portate Deum in corpore uestro.* La remission de peccati. *Remissi iniquitatem plebis tue.* La predestinatione. *Prædestinauit nos in adoptionem filiorum Dei.* La gran misericordia. *Misericordia domini plena est terra.* La pace. *Et pax Dei, qua exuperat omnem sensum.* L'incremento. *Deus autem incrementum dedit.* Il corso di precetti